

BASKET L'INTERVISTA AL DOPPIO EX

MATTEO HA GIOCATO GIOVANISSIMO IN SERIE C2 NELLA CITTÀ DEL GUERCINO E POI NELLA MOBYT, CONTRIBUENDO ALLA PROMOZIONE NEL 2011/2012

«Baltur favorita, il Kleb può risalire»

Il ferrarese Matteo Seravalli, protagonista in B a Lugo, domenica sfida Cento: «Una corazzata»



Mauro Paterlini

■ Ferrara

C'È un ferrarese che sta giocando una stagione da protagonista in serie B, con cifre che farebbero invidia a tanti anche ai piani superiori. Si tratta di Matteo Seravalli, playguardia che a 26 anni è ormai nel pieno della maturità tecnica e che sta trascinando la matricola Lugo a risultati interessanti, viaggiando a 14 punti e 7 assist di media, con il 38% da 3 punti e il 92%

ai liberi. «Siamo un gruppo giovane, nel quale io sono la 'chioccia' – racconta Matteo –. Mi fa uno strano effetto esserlo, sapevo che avrei avuto tante responsabilità in questo gruppo e fin qui stiamo andando davvero bene. Potevamo addirittura avere due punti in più rispetto ai quattro attuali».

Hai giocato la serie B con la Mobyt Ferrara e con la Fortitudo Bologna solo poche stagioni fa. E' vero che il livello è sceso?

«Sì, soprattutto dal punto di vista

tecnico. Adesso è un basket basato più sulla fisicità e sull'atletismo, sono cambiate tante cose».

Domenica sarete a Cento, in casa della Baltur, dove tra l'altro tu sei un ex di quando i biancorossi erano scesi in C2 e tu eri agli inizi da senior. E' una missione impossibile?

«Sappiamo che noi dobbiamo fare la partita perfetta e loro essere sotto tono, e potrebbe addirittura non bastare. La Baltur è la grande favorita del campionato, in un girone che credo sarà un testa a testa fra lei e Piacenza».

Michele Benfatto segna 16 punti di media in soli 25 minuti con l'89% da due punti...

«Lo conosco bene e so che lui è immarcabile, soprattutto quando non puoi permetterti di raddoppiarlo. Cento però non ha solo lui, sono completi e pronti a punirti in tutti i reparti».

Se Lugo dovrà fare un miracolo, la Bondi, nella quale hai giocato contribuendo alla promozione ottenuta nel 2012, cosa deve fare per riprendersi?

«Difficile dare un parere, non li ho ancora visti giocare. Ma ha giocatori di ottimo livello, che devono solo conoscersi meglio».

